

Con il patrocinio di:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Provincia di Udine  
Province di Udin



Città di Tolmezzo

Comunità Montana della Carnia



Consorzio dei Comuni del Bacino  
Imbrifero Montano del Tagliamento

Club Alpino Italiano  
Sezione di Tolmezzo



Commissione Italiana per l'Anno  
Internazionale del Pianeta Terra

Società Speleologica Italiana



Commissione Centrale per la Speleologia del CAI



Con la collaborazione di:  
**Fondazione Museo Carnico delle  
Arti Popolari "Michele Gortani"**

Con il contributo di:  
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (LR 27/66)**

**Sala Convegni Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"**  
**Via della Vittoria, 2 – Tolmezzo (UD)**

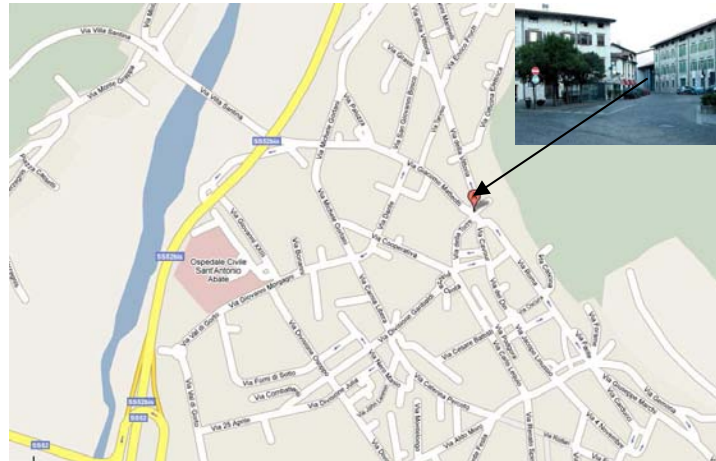
Come arrivare:

**In auto**

Da Venezia-Trieste. Autostrada Venezia-Trieste. Proseguire sulla A23 per Udine-Tarvisio; dopo Udine uscire al casello Carnia-Tolmezzo. Proseguire per la SS 52 fino a Tolmezzo. Da Tarvisio. Autostrada Udine-Tarvisio uscita Carnia-Tolmezzo; proseguire per la SS 52 fino a Tolmezzo. Dal Veneto. Dal Cadore, attraverso Sappada oppure dal Passo della Mauria, attraverso la SS 51B.

**In treno**

Fino alla stazione di Udine o di Carnia. Da Carnia coincidenza con autobus di linea per Tolmezzo. Da Udine, coincidenza con autobus di linea (via diretta-autostrada) per Tolmezzo.



## Informazioni logistiche

**Escursioni:**

**Claudio Schiavon** – cell. 335 434728  
cschiavon@hotmail.com

**Pernottamenti:**

**Fabiana Candoni** – cell. 339 5062373  
fabiana.candoni@tiscali.it

## Contatti

**Segreteria organizzativa:**

fsr.fvg@speleo.it  
cell. 335 5433673 – cell. 333 5317371

Federazione Speleologica Regionale  
del Friuli Venezia Giulia



Gruppo Speleologico Carnico  
"M. Gortani" CAI Tolmezzo



# Speleo Duemila Otto

*Incontro degli speleologi  
del Friuli Venezia Giulia*

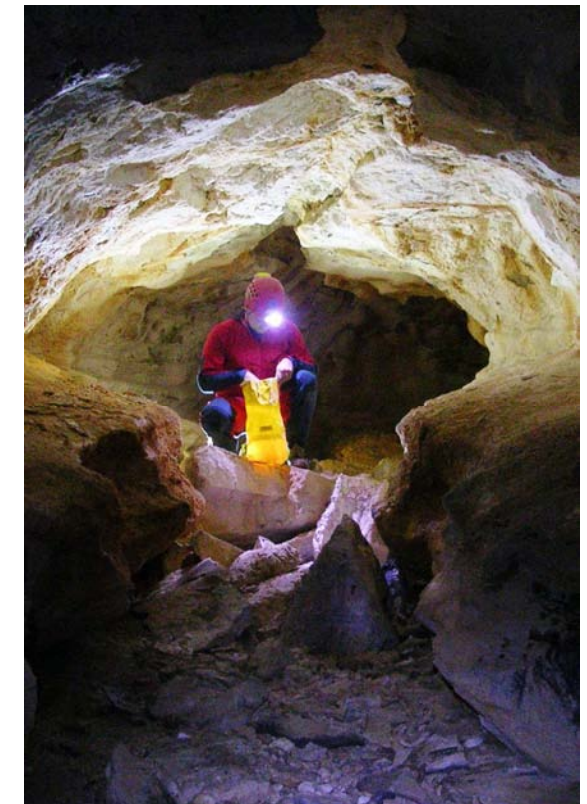


Foto Gianni Benedetti

Grotta Ricoveri Cantore (Monte Pal Piccolo, UD)

Sala Convegni  
Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"  
Tolmezzo (UD)  
15 - 16 novembre 2008

# Speleologia e Carnia

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stata la prima in Italia a riconoscere – attraverso la LR 27/66 – l'importanza delle aree e dei fenomeni carsici (che occupano circa il 60% del territorio montuoso) e dell'attività svolta dalle associazioni speleologiche.

E incentrati su questi argomenti, grazie anche a questa legge, dal 1973 al 1999 si sono tenuti diversi convegni regionali di speleologia.

Dallo scorso anno la Federazione Speleologica Regionale del Friuli Venezia Giulia, organismo che raggruppa la quasi totalità delle associazioni speleologiche regionali, ha ricominciato a proporre questi incontri.

*SpeleoDuemilaOtto* è organizzato in occasione del 15° anniversario dell'associazionismo speleologico in Carnia. Nel 1993 si costituiva infatti a Tolmezzo un primo gruppo speleologico (ASC) cui subentrò nel 1997 il Gruppo Speleologico Carnico "Michele Gortani" del CAI Tolmezzo, attualmente aderente alla Federazione stessa e coorganizzatore di questo evento.

Le prime ricerche speleologiche risalgono alla fine dell'Ottocento, ma un'attività sistematica in alta quota ha inizio solo verso la metà degli anni '70, sempre però ad opera di gruppi non della Carnia. Con la costituzione a Tolmezzo del gruppo speleologico, inizia un nuovo ciclo di indagini, grazie anche alla collaborazione con altri gruppi, regionali e non.

L'incontro vuole fare il punto sulle attività di esplorazione e ricerca svolte dalle associazioni speleologiche nella nostra regione, e in special modo in Carnia e nelle Alpi Carniche che rappresentano l'area speleologica più recentemente indagata. Numerose sono infatti le scoperte – anche di grossa portata – fatte in questi ultimi anni lungo la Catena Carnica, che hanno in pratica rivoluzionato le conoscenze sul carsismo in Friuli Venezia Giulia.

Cosa può ancora offrire questo territorio, dal punto di vista esplorativo speleologico? Le aree carsiche del Monte Cavallo di Pontebba, del Pal Piccolo, del Monte Naiarda e del Monte Coglians, con le rispettive risorgenti dei fontanoni di Timau e di Riu Neri – solo per citare i principali – costituiscono alcuni dei luoghi ancora da investigare a fondo e dai quali la speleologia può trarre notevoli soddisfazioni, potendo condurre importanti ricerche scientifiche, soprattutto idrogeologiche.

*SpeleoDuemilaOtto* sarà quindi l'occasione per gettare le basi per future attività dal momento che questi massicci carsici, le cui esplorazioni in profondità, come ricordato, sono appena iniziate, contengono il bene più prezioso per il futuro dell'umanità: l'acqua. Gli speleologi hanno infatti potuto appurare come all'interno di questi monti ci siano torrenti e fiumi ignoti, la cui tutela deve essere assicurata, passando attraverso una approfondita conoscenza di questi fenomeni idrogeologici.

## Programma di massima

Sabato 15 novembre 2008

Mattino: escursioni in cavità della Carnia

- Grotta Magico Alverman (M. Verzegnis)
- Grotte di Timau (Timau)
- Sistema Freezer-M. Croce Carnico (M. Pal Piccolo)

Ore 17.00: visita guidata al Museo Geologico della Carnia ad Ampezzo (UD)

Ore 21.00: proiezioni nella Sala Convegni del Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo

## Programma di massima

Domenica 16 novembre 2008

Tolmezzo (UD)

Sala Convegni del Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"

Ore 9.00: introduzione dell'Incontro e relazione di un anno di attività della speleologia regionale (Gianni Benedetti, presidente FSRFVG)

Ore 9.15: presentazione degli Atti di *SpeleoDuemilaSette* (PN, 25 novembre 2007) (Guido Tintinaglia, presidente Unione Speleologica Pordenonese CAI)

Ore 9.30: saluti delle Autorità

Ore 10.15: 1993-2008: 15 anni di speleologia organizzata in Carnia (Gian Domenico Cella, Gruppo Grotte CAI Novara e Gruppo Speleologico Carnico)

Ore 10.30: geologia della Carnia (Corrado Venturini, Università degli Studi di Bologna)

Ore 10.45: pausa caffè

Ore 11.15: Alpi Carniche: nuova frontiera della speleologia esplorativa in Friuli Venezia Giulia (Cristian Busolini, presidente Gruppo Speleologico Carnico)

Ore 11.30: Catasto regionale delle grotte: facciamo il punto (Maurizio Comar, conservatore Catasto regionale delle grotte del FVG)

Ore 12.00: pausa pranzo/buffet

Ore 13.30: interventi dei gruppi e presentazione dei lavori

Ore 18.00: chiusura dei lavori